



Sommario

<i>Approvata risoluzione sulle quote latte. Tolleranza zero per gli splafonatori.....</i>	<i>1</i>
<i>Terremoto, il bilancio ufficiale dei danni all'agricoltura mantovana.....</i>	<i>1</i>
<i>Coltivazioni sotto stress per la siccità. Occorre rilanciare il piano irriguo nazionale.....</i>	<i>2</i>
<i>Accordi per la gestione idrica tra Anbi e Autorità di Bacino Nazionali.....</i>	<i>3</i>
<i>Lombardia: intesa per la tutela sanitaria tra Unima, Cia, Confagricoltura, Coldiretti, Fai, Flai e Uila</i>	<i>3</i>
<i>Censimento Istat: nei campi cresce la presenza femminile ma è scarso il ricambio generazionale.</i>	<i>3</i>
<i>Pubblicati i decreti attuativi sugli incentivi al fotovoltaico e alle rinnovabili elettriche.....</i>	<i>4</i>
<i>Le novità del progetto di regolamento sui sistemi di qualità</i>	<i>4</i>
<i>Le scadenze della comunicazione e della deroga nitrati</i>	<i>5</i>
<i>Nitrati: approvate le linee guida per l'applicazione delle sanzioni amministrative.....</i>	<i>6</i>
<i>Corte di Giustizia UE: valide le direttive comunitarie su commercializzazione di sementi e ortaggi.</i>	<i>6</i>
<i>Cipe: via libera ai contributi per sviluppo rurale e terremoto</i>	<i>6</i>
<i>Approvato il bando per la misura 111 PSR dedicato a formazione e informazione.....</i>	<i>6</i>
<i>Misura 421 PSR: finanziati 3 progetti di Cooperazione transnazionale.....</i>	<i>7</i>
<i>Il riparto per la misura 122 PSR "Migliore valorizzazione economica delle foreste".....</i>	<i>7</i>
<i>Tre milioni ai vini lombardi per sbarcare nei paesi in via di sviluppo</i>	<i>7</i>
<i>Riparte la campagna regionale contro il tarlo asiatico</i>	<i>7</i>
<i>Continuano le uscite settimanali del Bollettino Diabrotica.....</i>	<i>8</i>
<i>Un convegno nel mantovano su Agricoltura sostenibile in campo.....</i>	<i>8</i>

Approvata risoluzione sulle quote latte. Tolleranza zero per gli splafonatori

La Commissione Agricoltura della Camera ha approvato nel pomeriggio di ieri 18 luglio una risoluzione sulle quote latte che impegna il governo a procedere alla revoca delle quote aggiuntive assegnate ai sensi del decreto-legge n. 5 del 2009 e alla riscossione, mediante Equitalia spa delle somme ancora dovute nei confronti degli "splafonatori" che non hanno aderito alle varie forme di rateizzazione previste

La Cia - Confederazione italiana agricoltori ha commentato positivamente il provvedimento "che va nella direzione di chiudere questa annosa vicenda nel rispetto della legalità e della normativa vigente". La Cia ha anche aggiunto di dover purtroppo constatare che i fondi previsti dalla legge per gli allevatori che avevano acquistato quote latte per mettersi in regola non sono ancora stati attivati.

www.camera.it

Terremoto, il bilancio ufficiale dei danni all'agricoltura mantovana

Ammontano a 270 milioni di euro i danni provocati al sistema agricolo mantovano dal terremoto di fine maggio. Tra danni alle aziende e cooperative agricole (135.926.900 euro), danni alle forme di Grana Padano e Parmigiano Reggiano cadute dalle scalere (93.925.000 euro) e danni alle infrastrutture dei Consorzi di Bonifica (39.710.000), il bilancio definitivo degli effetti del sisma sul comparto agricolo raggiunge infatti 269.561.900 euro.

A fornire le cifre ufficiali è stato l'assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia Giulio De Capitani, che nella mattinata di ieri, 18 luglio, ha sottoposto alla Giunta regionale l'approvazione della proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento sismico del 20 e 29 maggio in provincia di Mantova.

Complessivamente, sono 50 i Comuni mantovani che rientrano nella delimitazione dei territori danneggiati, ai fini dell'applicazione delle provvidenze che saranno stabilite dal Ministero per le Politiche Agricole. L'elenco pubblicato comprende i seguenti paesi: Aquanegra sul Chiese, Bagnolo San Vito, Bigarello, Borgoforte, Borgofranco Po, Bozzolo, Carbonara Di Po, Castelbelforte, Castel D'ario, Castellucchio, Curtatone, Dosolo, Felonica, Gazzuolo, Goito, Gonzaga, Magnacavallo, Mantova, Marcaria, Marmirolo, Moglia, Motteggiana, Ostiglia, Pegognaga, Pieve Di Coriano, Poggio Rusco, Pomponesco, Porto Mantovano, Quingentole, Quistello, Revere, Rivarolo Moantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, Sabbioneta, San Benedetto Po, San Giacomo Delle Segnate, San Giovanni Dosso, San Martino Dall'Argine, Schivenoglia, Sermide, Serravalle A Po, Sustinente, Suzzara, Viadana, Villa Poma, Villimpenta, Virgilio, Volta Mantovana.

Il terremoto ha colpito abitazioni rurali, stalle, fienili, porcilaie, fabbricati per il ricovero dei mezzi e degli attrezzi e per lo stoccaggio dei prodotti. Sono stati segnalati crolli di muri, pilastri, pareti, scaffalature di stagionatura. Si aggiungono a questa lista i costi per la rimozione delle forme di formaggio, di trasporto e di affitto per stoccare i prodotti recuperati in nuovi magazzini.

Su 462.000 forme cadute (280.000 di Grana Padano e 182.000 di Parmigiano Reggiano) solo il 25 per cento è risultato ancora marchiabile e vendibile come Dop al suo valore di mercato. A seguito delle operazioni di recupero totale o parziale del prodotto, la perdita di valore è stata stimata nell'ordine dei 93.925.000 euro, pari al 76 per cento del valore delle forme coinvolte nei crolli (€ 123.000.000).

Pesanti anche i danni alle infrastrutture di bonifica, per 39.710.000 euro. Il terremoto ha causato crolli di strutture idrauliche e guasti agli impianti di regimazione delle acque dei 4 Consorzi di Bonifica che operano nell'area mantovana (Emilia Centrale, Terre dei Gonzaga in destra Po, Navarolo e Burana), che hanno segnalato lesioni alle strutture portanti dei ponti, frane alle sponde dei canali, danni alle parti elettromeccaniche degli impianti, disassamento delle tubazioni delle idrovore che ne hanno compromesso seriamente la funzionalità.

www.politicheagricole.it

Coltivazioni sotto stress per la siccità. Occorre rilanciare il piano irriguo nazionale

Siccità e temperature elevate stanno piegando l'agricoltura italiana. Prima "Scipione", poi "Caronte" e infine "Minosse" hanno riarso le campagne. Da sabato è previsto l'arrivo di "Circe" a dare sollievo al Centro-Nord; ma i temporali non basteranno a mitigare lo stress idrico. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, che sta monitorando gli effetti della siccità sui campi.

Le coltivazioni hanno subito pesantemente i colpi di calore, spiega la Cia, e le perdite stimate sono già del 30 per cento sul mais e del 45 per cento sulla soia in molte regioni del Nord e del 25 per cento sui pomodori nel Mezzogiorno. Anche la frutta estiva comincia a risentire delle temperature molto al di sopra della media e si va avanti con le irrigazioni di soccorso.

La situazione in Lombardia, Emilia Romagna, e Veneto è davvero critica.

Purtroppo, osserva la Cia, quelle che un tempo erano anomalie climatiche oggi stanno diventando la norma, rendendo sempre più evidente la necessità di politiche strutturali per risolvere il problema del fabbisogno idrico. "Ecco perché come ha già dichiarato l'Anbi (Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni) è tempo di rilanciare il Piano irriguo nazionale, che oggi è dimezzato e senza prospettive di ulteriori fondi. C'è bisogno di misure concrete, di interventi seri di manutenzione della rete idrica e di nuove opere di irrigazione".

www.cia.it

Accordi per la gestione idrica tra Anbi e Autorità di Bacino Nazionali

L'Anbi (Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni) ha stipulato accordi di programma con le Autorità di bacino nazionali di Po', Alto Adriatico, Adige, Arno, Serchio e Tevere, che interessano le regioni di Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana e Lazio. Le intese sottoscritte da un lato contemplano lo svolgimento di azioni comuni in materia di ottimizzazione delle risorse idriche, di difesa e tutela del sistema fisico ambientale, dall'altro prevedono l'elaborazione di un programma tecnico-operativo, che potrà essere realizzato per aree pilota.

www.anbi.it

Lombardia: intesa per la tutela sanitaria tra Unima, Cia, Confagricoltura, Coldiretti, Fai, Flai e Uila

La federazione regionale dell'Unione nazionale imprese di meccanizzazione agricola (Unima), le federazioni regionali di Cia – Confederazione italiana agricoltori, Confagricoltura e Coldiretti, e le segreterie regionali di Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil, hanno siglato un accordo sul tema della sorveglianza sanitaria in agricoltura, che prevede maggiore "prevenzione e tutela sanitaria di lavoratori e prodotti, al fine di sviluppare un sistema di prevenzione integrato nel territorio lombardo". "Tra la cura e l'attenzione alla qualità del prodotto e la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore agricolo", si legge nel testo dell'accordo, "vi è un legame, culturale, etico, tecnico, e l'obiettivo è che lavoratori sani, coscienti e formati producano cibi sani, nel rispetto dell'ambiente".

www.unima.it

Censimento Istat: nei campi cresce la presenza femminile ma è scarso il ricambio generazionale

Un'agricoltura dinamica e vitale, fortemente caratterizzata dalla manodopera familiare, che sta uscendo da un certo immobilismo strutturale. Aziende in diminuzione, ma in piena trasformazione che crescono in dimensione e sono sempre più proiettate al mercato e all'innovazione, una forte presenza di lavoratori stranieri e una consistente crescita dell'imprenditoria femminile. Ancora scarso, però, il ricambio generazionale.

Questa la fotografia del settore scattata dall'Istat con il VI Censimento generale dell'agricoltura. Negli ultimi dieci anni l'agricoltura ha visto scendere da 2,4 milioni a 1,6 milioni il numero delle aziende (meno 32,4 per cento rispetto al 2000). Questo significa che le imprese cominciano ad aggregarsi e a consolidarsi in unità di maggiori dimensioni, ha commentato la Cia - Confederazione italiana agricoltori. Una necessità irrinunciabile per essere competitive sui mercati internazionali.

La superficie agricola utilizzata resta pressoché stabile: tra il 2000 e il 2010 perde soltanto il 2,3 per cento.

Procede ancora a rilento il processo di ricomposizione fondiaria, nonostante il "boom" dei terreni dati in affitto (più 52,4 per cento) o in uso gratuito (più 76,6 per cento).

Significativa è la crescita della presenza femminile in agricoltura. Oggi, secondo il Censimento, il 30,7 per cento delle aziende è gestito da una donna. Rilevante è anche la manodopera di lavoratori stranieri (233 mila), di cui il 57,7 per cento dell'Ue e il 42,3 per cento extracomunitari. Accelera la diversificazione delle attività aziendali ed è in sensibile aumento l'attenzione da parte delle imprese verso la tutela del territorio. Mentre è sempre molto ridotto l'uso di Internet (4%) per la gestione delle coltivazioni e degli allevamenti e per i servizi amministrativi. La produzione biologica trova sempre maggiore spazio (il 2,7 per cento del totale) e tocca il suo record nel Mezzogiorno.

A questi segnali di cambiamento si contrappone, però, un dato fortemente negativo: nel Censimento – ha commentato la Cia, non c'è traccia di ricambio generazionale. Ad oggi, infatti, solo il 2,5 per cento delle imprese agricole ha un titolare con meno di 30 anni. Dieci anni fa era il 2,1 per cento.

www.istat.it

www.cia.it

Publicati i decreti attuativi sugli incentivi al fotovoltaico e alle rinnovabili elettriche

Sono pubblicati sul supplemento ordinario n. 143 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 159 del 10 luglio i decreti del ministero dello Sviluppo economico sugli incentivi al fotovoltaico e alle altre rinnovabili elettriche:

-decreto 5 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (c.d. Quinto Conto Energia)

-decreto 6 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici

I principali contenuti di interesse per il settore del biogas e delle biomasse, destinati alla produzione elettrica sono:

- non sono soggetti al registro e quindi ai contingenti prefissati, gli impianti a biogas di potenza fino a 100 kW e alimentati a biomasse fino a 200 kW , impianti quindi che potranno accedere direttamente alla tariffa incentivante

- i contingenti annui di potenza fissati, entro i quali è consentito l'accesso ai meccanismi di incentivazione sono: per biogas, biomasse, biogas da discarica, bioliquidi 170 m per il 2013, 160 per il 2014, 160 per il 2015

- tra i principali criteri di priorità utilizzati per le graduatorie di accesso al contingente è previsto al primo posto gli impianti di proprietà di aziende agricole, singole ed associate, alimentate da biomasse e biogas con matrici costituite da prodotti e sottoprodotti, con potenza non superiore ai 600 kW

- per biomasse e biogas sono definite 4 diverse tipologie di matrici per alimentare gli impianti:

- 1) prodotti di origine biologica (colture dedicate),
- 2) sottoprodotti di origine biologica,
- 3) rifiuti con frazione biodegradabile determinata,
- 4) rifiuti non provenienti da raccolta differenziata.

Le tariffe base più alte sono assegnate ai sottoprodotti

- possono essere considerati nel novero degli impianti alimentati a sottoprodotti anche quelli che utilizzano prodotti fino al 30 per cento in peso.

- alla tariffa base si aggiungono alcuni bonus per cogenerazione ad alto rendimento, recupero dell'azoto (biogas), riduzione gas serra ed emissioni in atmosfera (biomasse)

- le tabelle degli incentivi premiano maggiormente gli impianti di potenza inferiore, alimentati a biomasse. Per il biogas le tariffe sono sensibilmente inferiori alle precedenti anche per le taglie più piccole

- le nuove tariffe si applicano agli impianti che entreranno in esercizio dal 1 gennaio 2013. Tuttavia sono ammesse alcune deroghe per gli impianti già autorizzati all'entrata in vigore del decreto e che potranno entrare in esercizio entro il 30 aprile 2013. Per questi impianti sarà applicata la precedente tariffa omnicomprensiva decurtata del 3 per cento per ogni mese.

www.gazzettaufficiale.it

Le novità del progetto di regolamento sui sistemi di qualità

Il Comitato speciale agricoltura ha approvato lo scorso 25 giugno il progetto di regolamento sui sistemi di qualità.

Il testo del provvedimento (denominato Pacchetto qualità), rispetto alla regolamentazione vigente (Reg. 510/06) contiene i seguenti elementi di novità, riassunti per sommi capi:

- protezione ex officio (art. 13): introduzione esplicita nel regolamento del principio che gli Stati membri sono tenuti ad adottare le misure necessarie alla tutela delle indicazioni geografiche designando le autorità responsabili ad adottare le misure di protezione e prevedendo espressamente che le autorità designate offrano adeguate garanzie di obiettività ed imparzialità.

- protezione (art. 13): la protezione prevista dall'art. 13 è stata estesa anche alle DOP/IGP utilizzate come ingredienti di altri prodotti composti, elaborati o trasformati;

- riconoscimento dei ruoli e delle responsabilità dei gruppi (ad es. Consorzi di tutela) (art. 42) ai quali viene attribuito il compito di contribuire alla protezione ed alla promozione delle DOP e IGP.

- indicazioni in etichetta (art. 12): viene espressamente previsto che possano figurare in etichetta sia rappresentazioni grafiche della zona d'origine, sia testi o simboli che si riferiscono allo Stato membro e/o alle regioni all'interno delle quali è situata la zona di produzione delle DOP/IGP;
- marchi d'area (art. 12): viene espressamente previsto che possano essere utilizzati in etichetta i marchi collettivi geografici insieme alle denominazioni di origine protette e alle indicazioni
- prodotto di montagna (art. 28): tra i termini facoltativi di qualità viene introdotto direttamente nel regolamento il termine "prodotto di montagna" (per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato) che può essere utilizzato esclusivamente per indicare un prodotto ottenuto con materia prima e/o mangimi per animali provenienti essenzialmente da aree di montagna ed il cui processo di trasformazione avviene nelle aree di montagna come definite dal Reg. 1257/99, art. 18.1.
- prodotto delle isole (art. 29b): la Commissione si impegna a presentare, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento, uno studio sulla possibilità di introdurre il nuovo termine facoltativo di qualità "prodotto delle isole" per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato.
- modifica della disciplina delle STG (Titolo III): a differenza di quanto previsto dal reg. 509/2006 non viene più consentita la registrazione come STG di prodotti senza riserva del nome. E' tuttavia previsto un iter meno gravoso per quei prodotti che non hanno la registrazione del nome attraverso l'introduzione di una procedura semplificata per la registrazione dei nomi delle STG registrate senza riserva. E' stato inoltre portato a 10 anni che decorrono dalla data di entrata in vigore del regolamento il periodo transitorio concesso dalla Commissione per utilizzare il logo STG sui prodotti registrati senza riserva del nome.
- sono introdotti i termini facoltativi di qualità, diversi dai termini riservati facoltativi che rimangono disciplinati all'interno dell'OCM unica (es. olio estratto a freddo). Vi è comunque la possibilità che gli Stati membri mantengano le proprie norme nazionali in materia, purché siano conformi al diritto comunitario.

www.politicheagricole.it

Le scadenze della comunicazione e della deroga nitrati

Per l'anno 2012 l'obbligo di presentazione o aggiornamento della comunicazione annuale nitrati deve essere soddisfatto entro il 31 ottobre 2012:

- per le aziende soggette alla redazione di PUA/PUAs per ZVN e ZnVN;
- per aziende con modifiche sostanziali a POA/POAs.

Le imprese che hanno richiesto la deroga comunitaria devono invece effettuare la presentazione del PUA entro il 15 agosto 2012.

La presentazione della comunicazione 2012 avviene utilizzando il nuovo sistema informatico, appositamente predisposto dalla Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, che legge e utilizza i dati contenuti nel fascicolo aziendale SIARL (Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia). Quest'ultimo deve essere aggiornato prima di accedere al nuovo sistema informatico. L'accesso al sistema informatico avviene tramite l'indirizzo internet <http://agricoltura.servizirl.it/> utilizzando login e password finché ammesse o utilizzando la CRS/CNS (Carta regionale dei servizi/Carta nazionale dei servizi) previo accreditamento a SIARL.

La comunicazione deve essere compilata secondo quanto descritto nel manuale applicativo redatto per l'utilizzo del sistema informatico e reperibile all'indirizzo internet sopraindicato.

I soggetti che possono predisporre e presentare la comunicazione sono:

- le imprese agricole abilitate all'accesso al SIARL
- I CAA (Centri Assistenza Agricola) delegati dall'impresa agricola;
- I liberi professionisti, abilitati all'accesso al SIARL, delegati dall'impresa agricola.

La comunicazione presentata deve essere sottoscritta elettronicamente dal legale rappresentante dell'impresa.

Le modalità di acquisizione del Pin della CRS sono riportate all'indirizzo internet www.crs.lombardia.it.

E' consentito, in fase di prima applicazione che la sottoscrizione elettronica sia apposta in tempi successivi rispetto alla chiusura informatica della comunicazione con le seguenti date:

- entro il 30 novembre 2012 per le aziende che non hanno aderito alla deroga;
- entro il 15 settembre 2012 per le imprese che hanno aderito alla deroga;

Per informazioni più dettagliate: http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=4441

Nitrati: approvate le linee guida per l'applicazione delle sanzioni amministrative

La Giunta della Regione Lombardia con delibera n. 3745 dell'11 luglio 2012 ha approvato le Linee Guida per la valutazione delle tipologie e della gravità delle infrazioni da applicarsi da parte delle Province e dei Comuni nell'esercizio delle attività di vigilanza e controllo, in merito alla Direttiva Nitrati. Per approfondimenti:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/D.g.r.%2011%20luglio%202012%20-%20n.%20IX3745_ALLEGATO_784_10807.pdf

Corte di Giustizia UE: valide le direttive comunitarie su commercializzazione di sementi e ortaggi

Sono valide le direttive n. 2002/55/ce del Consiglio Europeo, del 13 giugno 2002, relative alla commercializzazione delle sementi di ortaggi, e n. 2009/145/ce della Commissione, del 26 novembre 2009, che prevede talune deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà vegetali.

Lo ha stabilito la Corte di Giustizia Europea risolvendo una causa tra l'associazione senza scopo di lucro Kokopelli e l'impresa di sementi Graines Baumax. La Corte ha riconosciuto che i provvedimenti non violano né i principi di parità di trattamento, del libero esercizio di un'attività economica e della libera circolazione delle merci, né gli impegni presi dall'Unione in forza del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura). Le direttive prendono infatti in considerazione gli interessi economici dei venditori delle "varietà antiche" in quanto consentono, a determinate condizioni, la commercializzazione di queste ultime.

http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/court-justice/index_it.htm

Cipe: via libera ai contributi per sviluppo rurale e terremoto

Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), nella riunione del 12 luglio scorso ha approvato la ripartizione tra le regioni e le province autonome, delle risorse comunitarie aggiuntive del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), pari a circa 693,8 milioni di euro per il finanziamento dei relativi programmi di sviluppo rurale 2007-2013, nonché la ripartizione, a titolo di cofinanziamento pubblico nazionale, delle risorse complessive a carico del fondo di rotazione per l'intero periodo di programmazione.

Nella stessa riunione è stato disposto a carico del Feasr un ulteriore contributo di solidarietà di 50 milioni di euro in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici del 2009 e del 2012.

www.cipecomitato.it

Approvato il bando per la misura 111 PSR dedicato a formazione e informazione

La Direzione Generale Agricoltura ha approvato con decreto n.6358 del 17 luglio 2012 il nuovo bando della Misura 111 "Formazione, informazione e diffusione della conoscenza" per il 2012. Tra le novità principali, per la Sottomisura A, l'ampliamento delle tematiche e l'inserimento degli imprenditori forestali tra i destinatari delle attività di formazione, mentre per la Sottomisura B l'inserimento tra i beneficiari dei Distretti Agricoli. Le domande potranno essere presentate dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul BURL ovvero dal 25 luglio 2012 fino al 15 settembre 2012, per le iniziative da realizzare nell'anno successivo. Il bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n.30, serie ordinaria del 24/07/2012 e contestualmente sul sito internet della Direzione generale agricoltura regione Lombardia.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/147/783/Decreto%20n.6358_17.07.12.pdf

Misura 421 PSR: finanziati 3 progetti di Cooperazione transnazionale

Con testo coordinato del decreto n.6033 del 6 luglio 2012 (rettificato dal decreto n.6090 del 9 luglio 2012) la Direzione Generale Agricoltura ha approvato l'ammissione a finanziamento dei progetti per il bando Asse 4 – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Sono stati ammessi a finanziamento in via definitiva 3 progetti per un importo complessivo di 932.500,00 euro, impegnando così tutte le risorse rimanenti disponibili per la Misura. Il decreto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n.28, serie ordinaria dell'11 luglio 2012.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/294/739/Burl%20n.28_seo_11.07.12.pdf

Il riparto per la misura 122 PSR "Migliore valorizzazione economica delle foreste"

La Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio con decreto n. 5620 del 26/06/12 ha approvato il riparto delle risorse fra le Comunità Montane con l'ammissione a finanziamento di 63 domande di contributo, presentate per il bando pubblicato il 13/11/2011 per la Misura 122 "Migliore valorizzazione economica delle foreste". Il contributo pari a €5.220.570,16 è diretto a migliorare i soprassuoli forestali, recuperare i castagneti abbandonati e acquistare attrezzature di raccolta.

22 domande sono state finanziate con aiuti di stato in regime di "de minimis" per un importo di €1.567.584,48. 41 domande sono state finanziate con risorse cofinanziate per un importo di €3.652.985,68.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n 27, serie ordinaria del 2 luglio 2012. Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&p=1213536737628&pagename=DG_AGRWrapper&cid=1213536737628

Tre milioni ai vini lombardi per sbarcare nei paesi in via di sviluppo

Lo scorso 15 luglio è stato aggiudicato il bando OCM Vino per i progetti di promozione sui mercati dei Paesi Terzi. Per la prima volta le domande ammissibili hanno interamente assorbito i fondi disponibili pari a 2.966.035 euro.

Dagli 11 progetti presentati da aziende, Associazioni temporanee di imprese (Ati) e Consorzi di tutela è emerso come l'esportazione dei vini lombardi si stia indirizzando in particolare verso i paesi economicamente emergenti come Brasile, Russia e Cina senza dimenticare del mercato statunitense.

Il valore complessivo degli 11 progetti di promozione supera gli 8 milioni di euro; 9 sono nuove iniziative e 2 sono invece conferme di progetti avviati negli anni scorsi, quelli del Consorzio Franciacorta e della cantina Berlucci, che si rivolgono principalmente agli Stati Uniti. La maggior parte delle nuove iniziative si svolgeranno sotto l'egida di Ascovilo, l'associazione di consorzi lombardi, che porterà i suoi vignaioli in un lungo tour. Tra le principali tappe la Cina, il Brasile, la Russia, il Giappone e gli Stati Uniti (Maryland, Washington DC, California, Massachusetts, New Jersey e Virginia). Tra le missioni internazionali delle Associazioni temporanee di imprese anche il Canada, l'Australia, l'Africa sub sahariana e il Medioriente.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Riparte la campagna regionale contro il tarlo asiatico

La Regione Lombardia ha rilanciato la campagna contro il tarlo asiatico, facendo un appello ai cittadini affinché segnalino l'eventuale presenza di questo insetto, molto dannoso per le piante.

Oltre ad una costante attività di informazione la Regione con il Piano fitosanitario triennale per il periodo 2012-2014 ha introdotto Piani di prevenzione sui due Distretti florovivaistici che si sono recentemente costituiti (il Distretto Plantaregina di Canneto sull'Oglio e il Distretto florovivaistico Alto lombardo), nonché sul polo produttivo di Agrate.

L'impegno nella lotta al tarlo, fatta in collaborazione con Ersaf e Fondazione Minoprio, ha permesso di raggiungere importanti obiettivi. L'area di presenza dell'insetto non si è ampliata, rimanendo limitata a 32 Comuni appartenenti alle province di Varese, Milano e Brescia. Non sono stati riscontrati, dal 2008 a oggi, nuovi focolai di infestazione. Il numero delle piante attaccate dall'insetto si è sensibilmente ridotto (circa 3.000). In alcune aree non si riscontra la presenza dell'insetto da almeno 4 anni. Questo permetterà, in accordo con quanto previsto dalla normativa

comunitaria, di ridurre l'area infestata presente in Lombardia, determinando un risparmio sul budget complessivo impegnato per la lotta.

Per segnalare la presenza dell'insetto sono stati attivati i seguenti recapiti: segreteria telefonica 02-67404860, numero verde unico di Regione Lombardia 800.318.318. Oppure email: tarloasiatico@regione.lombardia.it anoplophora@ersaf.lombardia.it.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Continuano le uscite settimanali del Bollettino Diabrotica

Il Bollettino, che ha cadenza settimanale nel periodo aprile-luglio, contiene informazioni previsionali sullo stadio di sviluppo dell'insetto (Diabrotica virgifera virgifera) che colpisce il mais in tutte le fasi di crescita di interesse fitosanitario. Il modello di sviluppo si basa sul calcolo delle somme termiche specifiche per questo crisomelide. La finalità del servizio è quella di fornire a tecnici ed agricoltori indicazioni corrette relativamente all'applicazione delle strategie di contenimento. Per approfondimenti: <http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idArea=17270&idCat=18786&ID=18786&TipoElemento=categoria>

Un convegno nel mantovano su Agricoltura sostenibile in campo

L'azienda Carpaneta di ERSAF ospiterà il 20 luglio la nona edizione di "Agricoltura sostenibile in campo", a Gazzo di Bigarello (MN) per una giornata dimostrativa di attrezzature con prove agronomiche su mais, soia e frumento.

Il programma della giornata prevede alle 9.30 la visita ai campi sperimentali delle prove agronomiche dell'ERSAF su Mais e Soia; dalle 10.30 alle 12.30 la visita guidata con commento tecnico alle diverse tipologie di cantieri : minima lavorazione, semina su sodo, precisione e distribuzione liquami, diserbo e concimazione.

I partecipanti avranno a disposizione dei punti informativi dove ci saranno tecnici ed esperti disponibili a dare informazioni e approfondimenti specifici su: problematiche agronomiche, qualità dei suoli, stoccaggio di carbonio e PSR Lombardia, misura 114 m.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/292/718/INVITO%20AGRICOLTURA%20SOSTENIBILE%202012_784_10697.pdf

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Diego Balduzzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura